



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 809

LE PERSONE AFFETTE DALLE FORME PIÙ GRAVI DI DIABETE DEVONO SOTTOPORSI A COSTOSI ESAMI SANITARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA PATENTE. LA GIUNTA REGIONALE COME INTENDE INTERVENIRE AL FINE DI GARANTIRE A TUTTI I CITTADINI IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ?

presentata il 2 settembre 2025 dai Consiglieri Luisetto, Bigon, Camani e Zottis

Premesso che:

- il diabete è una malattia cronica caratterizzata dalla presenza di elevati livelli di glucosio nel sangue (iperglicemia) dovuta a un'alterata quantità o funzione dell'insulina. Da tale patologia possono discendere diverse complicazioni, tra cui: la retinopatia, che riduce la vista; la nefropatia, che compromette il corretto funzionamento dei reni; le malattie cardiovascolari, che aumentano il rischio di infarto e ictus; la neuropatia, che provoca dolore, perdita di sensibilità e danni agli arti; il piede diabetico, con ulcere e rischio di amputazione; e, nelle donne in gravidanza, possibili problemi per il feto come malformazioni e alto peso alla nascita;
- per ottenere o rinnovare la patente di guida del gruppo I (A, B, BE), le persone con diabete devono presentare una relazione diabetologica durante la visita medica. Se il controllo del diabete è buono, con un'emoglobina glicosilata inferiore al 9% e senza complicanze legate alla malattia, il medico può rilasciare il certificato di idoneità alla guida. Se, invece, il compenso glicemico non è adeguato o sono presenti complicanze a livello della retina, del cuore o dei reni, è necessario ricorrere a una valutazione più approfondita presso la Commissione Medica Locale (CML).

Preso atto che:

- per quanto concerne gli utenti affetti da diabete mellito che intendono conseguire o rinnovare la patente di guida e che non risultino affetti da patologie di competenza della Commissione Medica Locale, è necessario produrre i seguenti documenti sanitari: certificato dello specialista diabetologo; relazione della visita medica per l'esame del fondo oculare; se affetto ad altre patologie oltre al diabete dovrà produrre la relativa documentazione sanitaria. Risulta,

infine, necessario il versamento dell'importo di 35 euro presso la cassa del Distretto Sanitario a seguito dell'effettuazione della visita;

- qualora, invece, venga rilevata la presenza di complicanze, il medico accertatore, a seconda del grado e della tipologia delle stesse, può ridurre la validità della patente o inviare il paziente alla competente Commissione Medica Locale, previa presentazione dei seguenti accertamenti minimi: certificato dello specialista diabetologo redatto su apposita modulistica con indicazione dei valori di glicemia ed emoglobina glicosilata recenti, diario glicemico; relazione della visita medica per esame del fondo oculare; vista oculistica con campo visivo 120°.

Evidenziato che gli accertamenti richiesti, se non effettuati negli ultimi 6 mesi su prescrizione del medico curante per controlli programmati, sono a totale carico dell'interessato comportando, soprattutto nei casi più gravi, costi significativi a causa dell'elevato numero di visite specialistiche ed esami richiesti.

Considerato che:

- in Veneto il diabete colpisce almeno 300.000 persone su circa 5 milioni di abitanti. Solo il 5% ha il diabete di tipo 1, pari a circa 15.000 persone, mentre la maggioranza convive con il diabete di tipo 2. A questi si aggiungono circa 100.000 persone che hanno la malattia senza saperlo. Si tratta, quindi, di una patologia che interessa una porzione significativa della popolazione del Veneto;

- l'automobile, in modo particolare nei piccoli comuni, rappresenta uno strumento insostituibile per poter accedere ai servizi e svolgere le attività essenziali della vita;

- i pazienti che presentano complicazioni, oltre a dover produrre numerosi accertamenti, si vedono accorciati i tempi di validità della patente, con conseguenti ulteriori aggravii di costi e senza alternative sostenibili per effettuare gli spostamenti nella vita di tutti i giorni.

Tutto ciò premesso e considerato, le sottoscritte consigliere regionali

interrogano l'Assessora regionale alla Sanità

per sapere: quali misure intenda adottare per sostenere le persone diabetiche nel rinnovo della patente, scongiurando il pagamento di costi ingenti per l'effettuazione dei necessari accertamenti.